



CAMERA DI COMMERCIO INDUSTRIA ARTIGIANATO E AGRICOLTURA BRESCIA

**RELAZIONE TECNICO - FINANZIARIA DELL'IPOTESI DI CONTRATTO COLLETTIVO
DECENTRATO INTEGRATIVO PER L'ANNO 2013**
(ai sensi dell'art. 5, comma 3, del C.C.N.L. 1998-2001)

Modulo I - La costituzione del Fondo per la contrattazione integrativa

Sezione I - Risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità

RISORSE FISSE AVENTI CARATTERE DI CERTEZZA E STABILITA'	ANNO 2013
A) Risorse storiche	
Art. 31 comma 2 CCNL 2002/2005: importo consolidato derivante da determinazione fondo 2012	€ 493.254,00
Art. 31 comma 2 CCNL 2002/2005: importo del salario di anzianità del personale cessato nel 2012	€ 3.408,00
Art. 32 comma 1 CCNL 2002/2005: incremento dello 0.62% del monte salari, esclusa la dirigenza, dell'anno 2001	€ 19.352,00
Art. 32 comma 2 CCNL 2002/2005: incremento dello 0.50% del monte salari dell'anno 2001, esclusa la quota dei dirigenti, nel rispetto della disposizione contenuta nel medesimo articolo (la spesa del personale è inferiore al 41% delle entrate correnti)	€ 17.557,00
B) Incrementi contrattuali	
Art. 4 comma 4 CCNL 2004/2005: incremento delle risorse di cui all'art. 32 – comma 2 del CCNL 2002/2005 di un ulteriore 0.50% del monte salari dell'anno 2003, esclusa la quota dei dirigenti, nel rispetto della disposizione contenuta nel medesimo articolo (la spesa del personale è inferiore al 41% delle entrate correnti)	€ 16.078,00
Art. 32 comma 7 confermato da dichiarazione congiunta n. 1 del CCNL biennio economico 2004/2005: incremento dello 0.20% sul monte salari 2001, esclusa la quota dei dirigenti, nel rispetto della disposizione del comma 4, destinata al finanziamento della disciplina dell'art. 10 (alte professionalità)	€ 7.023,00
Art. 8 comma 5 CCNL 2006/2007: incremento dello 0.60% del monte salari 2005, esclusa la quota dei dirigenti, nel rispetto della disposizione del medesimo art.8 comma 5 (la spesa del personale è inferiore al 41% delle entrate correnti)	€ 22.889,00
TOTALE PARTE CONSOLIDATA	€ 579.561,00

Sezione II - Risorse variabili

RISORSE VARIABILI	ANNO 2013
Art. 15 comma 1 lettera d) del CCNL 1.4.1999 come sostituito dall'art. 4 comma 4 del CCNL 5.10.2001	€ 77.660,00
Art. 15 comma 1 lettera d) del CCNL 1.4.1999 come modificato dall'art. 4 comma 3 del CCNL 5.10.2001	€ 4.081,00
Art. 15 comma 1 lettera n) Finanziamento dei progetti finalizzati	€ 136.030,00
Art. 15 comma 2 CCNL 1.4.1999 (integrazione delle risorse di una quota pari all'1,2% in misura annua del monte salari anno 1997)	€ 29.522,00
Art. 15 comma 5 CCNL 1.4.1999 (incrementi correlati all'attivazione e/o ampliamento di servizi)	€ 552,00
Art. 15 comma 5 CCNL 1.4.1999 (incrementi correlati all'attivazione e/o ampliamento di servizi)	€ 200.000,00
Art. 15 comma 5 CCNL 1.4.1999 (incrementi correlati all'attivazione e/o ampliamento di servizi)	€ 876,00
TOTALE PARTE VARIABILE	€ 448.721,00
Altre risorse variabili: Art. 15 comma 1 lettera k) del CCNL 1.4.1999 come modificato dall'art. 4 comma 3 CCNL 5.10.2001: (risorse che specifiche disposizioni di legge destinano alla incentivazione di prestazioni o di risultati del personale. Censimento 2012)	€ 30.570,00
Altre risorse variabili: Art. 2 comma 32 L. 203/2008 risorse aggiuntive derivanti da maggiori economie	€ 53.180,00

Sezione III - Decurtazioni del Fondo

Secondo le misure di contenimento della spesa previste dall'art. 9 comma 2 bis della Legge n. 122/2010 (Legge Finanziaria 2011), l'ammontare complessivo delle risorse destinate al trattamento accessorio del personale non può superare, per il triennio 2011-2013, il corrispondente importo dell'anno 2010 ed è, comunque automaticamente ridotto in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio. Per effetto di tale norma:

- la parte stabile, che comprende le risorse aventi carattere di certezza e continuità, pari a € 579.561,00, viene ridotta ad € 552.968,00;
- la parte variabile, comprendente le risorse aventi caratteristiche di eventualità e di variabilità, ammontante ad € 448.721,00, viene ridotta ad € 446.938,00.

Per quanto concerne l'ulteriore riduzione del fondo in proporzione al personale in servizio, la stessa non è stata operata in quanto il confronto tra il valore medio dei presenti nell'anno 2013 rispetto al valore medio relativo all'anno 2012 risulta invariato.

DECURTAZIONI DEL FONDO	
Decurtazione per rispetto del limite 2010 previsto dall'art. 9 comma 2-bis della Legge 122/2010	€ 28.376,00
TOTALE DECURTAZIONI FONDO	€ 28.376,00
Di cui risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità	€ 26.593,00
Di cui risorse variabili	€ 1.783,00

Sezione IV - Sintesi della costituzione del Fondo sottoposto a certificazione

A) FONDO TENDENZIALE	
Risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità	€ 579.561,00
Risorse variabili	€ 532.471,00
Totale fondo tendenziale	€ 1.112.032,00
B) DECURTAZIONI DEL FONDO TENDENZIALE	
Decurtazione risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità	€ 26.593,00
Decurtazione risorse variabili	€ 1.783,00
Totale decurtazioni Fondo tendenziale	€ 28.376,00
C) FONDO SOTTOPOSTO A CERTIFICAZIONE	
Risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità	€ 552.968,00
Risorse variabili	€ 530.688,00
Totale Fondo sottoposto a certificazione	€ 1.083.656,00

Sezione V - Risorse temporaneamente allocate all'esterno del Fondo: Non vi sono risorse temporaneamente allocate all'esterno del Fondo.

Modulo II - Definizione delle poste di destinazione del Fondo per la contrattazione integrativa**Sezione I - Destinazioni non disponibili alla contrattazione integrativa o comunque non regolate specificamente dal Contratto Integrativo sottoposto a certificazione**

DESTINAZIONI NON DISPONIBILI ALLA CONTRATTAZIONE INTEGRATIVA	ANNO 2013
Remunerazione della progressione economica orizzontale: art. 17 comma 2 lettera b) CCNL 1998/2001. Fondo per corrispondere gli incrementi retributivi collegati alla progressione economica nella categoria secondo la disciplina dell'art. 5	€ 215.000,00
Remunerazione della retribuzione accessoria posizioni organizzative: art. 17 comma 2 lettera c) CCNL 1998/2001. Fondo per la retribuzione di posizione e risultato secondo la disciplina dell'art. 10 del contratto per il sistema di classificazione del personale sottoscritto il 31.3.1999	€ 108.150,00
Fondo per la valorizzazione delle alte professionalità: art. 10 CCNL 2002/2005. Fondo per la valorizzazione delle alte professionalità	€ 20.000,00
Pagamento delle varie indennità (maneggio valori e rischio): art. 17 comma 2 lettera d) CCNL 1998/2001. Fondo per il pagamento delle indennità varie	€ 15.000,00
Pagamento indennità di comparto per l'anno 2013 art. 33 comma 4 lettera b) CCNL 2002/2005. Fondo per corrispondere l'indennità di comparto	€ 57.000,00
Pagamento dei progetti finalizzati: art. 17 comma 2 lettera h) CCNL 1998/2001. Fondo per progetti finalizzati	€ 136.030,00
Pagamento di specifiche attività (concorsi a premio): art. 17 comma 2 lettera g) CCNL 1998/2001. Fondo per specifiche attività correlate alle risorse indicate nell'art. 15, comma 1, lett. d)	€ 4.081,00
Pagamento per specifiche attività (censimento 2012): art. 17 comma 2 lettera g) CCNL 1998/2001. Fondo per specifiche attività correlate alle risorse indicate nell'art. 15, comma 1, lett. K).	€ 30.570,00
Totale destinazioni non disponibili alla contrattazione integrativa	€ 585.831,00

Sezione II - Destinazioni specificamente regolate dal Contratto Integrativo

DESTINAZIONI SPECIFICAMENTE REGOLATE DAL CONTRATTO INTEGRATIVO	ANNO 2013
Pagamento indennità di responsabilità del personale di cat. D: art. 17 comma 2 lettera f) CCNL 1998/2001. Fondo per compensare compiti che comportano specifiche responsabilità da parte del personale di categoria D che non risulti incaricato di funzioni dell'area delle posizioni organizzative.	€ 23.500,00
Pagamento della produttività: art. 17 comma 2 lettera a) CCNL 1998/2001. Compensi diretti ad incentivare la produttività ed il miglioramento dei servizi. Fondo A - produttività collettiva Fondo B - produttività individuale Fondo C - produttività tempi determinati	€ 472.825,00
Pagamento delle indennità per attività disagiate: art. 17 comma 2 lettera e) CCNL 1998/2001. Fondo per compensare attività svolte in condizioni disagiate.	€ 1.500,00
Totale destinazioni regolate dal Contratto Integrativo	€ 497.825,00

Sezione III - Destinazioni ancora da regolare: Non vi sono destinazioni ancora da regolare.

Sezione IV - Sintesi della definizione delle poste di destinazione del Fondo per la contrattazione integrativa sottoposto a certificazione

SINTESI DEFINIZIONE POSTE DI DESTINAZIONE DEL FONDO	ANNO 2013
A) Destinazioni non disponibili alla contrattazione integrativa o non regolate dal CI	€ 585.831,00
B) Destinazioni specificamente regolate dal Contratto Integrativo	€ 497.825,00
C) Destinazioni ancora da regolare	€ 0,00
TOTALE DESTINAZIONI FONDO SOTTOPOSTO A CERTIFICAZIONE	€ 1.083.656,00

Sezione V - Destinazioni temporaneamente allocate all'esterno del Fondo

Non vi sono destinazioni temporaneamente allocate all'esterno del Fondo.

Sezione VI - Attestazione motivata, dal punto di vista tecnico-finanziario, del rispetto di vincoli di carattere generale

Si attesta che:

- la spesa determinata dall'accordo decentrato, pari a € 1.083.656,00 trova imputazione al Conto 321006 "Fondo per il miglioramento dei servizi", la cui copertura finanziaria è assicurata nell'esercizio corrente. Si sottolinea che il finanziamento degli istituti fissi è contenuto notevolmente entro i limiti delle risorse decentrate stabili, garantendo ampie possibilità di scelta, come dimostrato dal prospetto di seguito riportato:

	Risorse disponibili	Risorse utilizzate
Parte fissa	€ 552.968,00	€ 438.650,00
Parte variabile	€ 530.688,00	€ 645.006,00
Totale	€ 1.083.656,00	€ 1.083.656,00

- in coerenza con le previsioni in materia di meritocrazia e premialità dettate dal Titolo III del Decreto Legislativo n. 150/2009, l'Ente ha adottato un sistema premiante che riconosce il merito individuale nonché i risultati collettivi conseguiti nel raggiungimento degli obiettivi strategici e operativi previsti nel Piano della Performance. I compensi sono distribuiti secondo criteri selettivi e meritocratici, sulla base dell'effettivo apporto individuale;

- le progressioni economiche sono state attribuite in modo selettivo, ad una quota limitata di dipendenti, in relazione allo sviluppo delle competenze professionali ed ai risultati individuali e collettivi rilevati dal sistema di valutazione;

- per l'anno 2013 non sono state programmate ulteriori progressioni orizzontali.

Modulo III - Schema generale riassuntivo del Fondo per la contrattazione integrativa e confronto con il corrispondente Fondo certificato dell'anno precedente

COSTITUZIONE DEL FONDO	ANNO 2013	ANNO 2012	VARIAZIONI	ANNO 2010
Art. 31 comma 2 CCNL 2002/2005: importo consolidato derivante da determinazione fondo 2012	€ 493.254,00	€ 489.693,00	+ € 3.561,00	€ 487.767,00
Art. 31 comma 2 CCNL 2002/2005: importo del salario di anzianità del personale cessato nel 2012	€ 3.408,00	€ 6.154,00	- € 2.746,00	€ 1.654,00
Art. 32 comma 1 CCNL 2002/2005: incremento dello 0.62% del monte salari, esclusa la dirigenza, dell'anno 2001	€ 19.352,00	€ 19.352,00	+ € 0,00	€ 0,00
Art. 32 comma 2 CCNL 2002/2005: incremento dello 0.50% del monte salari dell'anno 2003, esclusa la quota dei dirigenti, nel rispetto della disposizione contenuta nel medesimo articolo (la spesa del personale è inferiore al 41% delle entrate correnti)	€ 17.557,00	€ 17.557,00	+ € 0,00	€ 17.557,00
Art. 4 comma 4 CCNL 2004/2005: incremento delle risorse di cui all'art. 32 – comma 2 del CCNL 2002/2005 di un ulteriore 0.50% del monte salari dell'anno 2003, esclusa la quota dei dirigenti, nel rispetto della disposizione contenuta nel medesimo articolo (la spesa del personale è inferiore al 41% delle entrate correnti)	€ 16.078,00	€ 16.078,00	+ € 0,00	€ 16.078,00
Art. 32 comma 7 confermato da dichiarazione congiunta n. 1 del CCNL biennio economico 2004/2005: incremento dello 0.20% sul monte salari 2001, esclusa la quota dei dirigenti, nel rispetto della disposizione comma 4, destinata al finanziamento della disciplina dell'art. 10 (alte professionalità)	€ 7.023,00	€ 7.023,00	+ € 0,00	€ 7.023,00
Art. 8 comma 5 CCNL 2006/2007: incremento dello 0.60% del monte salari 2005, esclusa la quota dei dirigenti, nel rispetto della disposizione del medesimo art.8 comma 5 (la spesa del personale è inferiore al 41% delle entrate correnti)	€ 22.889,00	€ 22.889,00	+ € 0,00	€ 22.889,00
TOTALE PARTE CONSOLIDATA	€ 579.561,00	€ 578.746,00	+ € 815,00	€ 552.968,00
DECURTAZIONE FONDO	€ 552.968,00	€ 552.968,00	+ € 0,00	€ 0,00
Art. 15 comma 1 lettera d CCNL 1.4.1999 come sostituito dall'art. 4 comma 4 del CCNL 5.10.2001	€ 77.660,00	€ 76.648,00	+ € 1.012,00	€ 68.575,00
Art. 15 comma 1 lettera d CCNL 1.4.1999 come modificato dall'art. 4 comma 3 del CCNL 5.10.2001	€ 4.081,00	€ 5.903,00	- € 1.822,00	€ 9.281,00
Art. 15 comma 1 lettera n Finanziamento dei progetti finalizzati	€ 136.030,00	€ 136.030,00	+ € 0,00	€ 136.030,00
Art. 15 comma 2 CCNL 1.4.1999 (integrazione delle risorse di una quota pari all'1,2% in misura annua del monte salari anno 1997)	€ 29.522,00	€ 29.522,00	+ € 0,00	€ 29.522,00
Art. 15 comma 5 CCNL 1.4.1999 (incrementi correlati all'attivazione e/o ampliamento di servizi)	€ 552,00	€ 5.246,00	- € 4.694,00	€ 1.665,00
Art. 15 comma 5 CCNL 1.4.1999 (incrementi correlati all'attivazione e/o ampliamento di servizi)	€ 200.000,00	€ 200.000,00	+ € 0,00	€ 201.500,00

Art. 15 comma 5 CCNL 1.4.1999 (incrementi correlati all'attivazione e/o ampliamento di servizi)	€ 876,00	-----	+ € 876,00	€ 365,00
TOTALE PARTE VARIABILE	€ 448.721,00	€ 453.349,00	- € 4628,00	€ 446.938,00
DECURTAZIONE FONDO	€ 446.938,00	€ 446.938,00	+ € 0,00	€ 0,00
TOTALE FONDO	€ 999.906,00	€ 999.906,00	+ € 0,00	€ 999.906,00
Art. 15 comma 1 lettera k) CCNL 1.4.1999 come modificato dall'art. 4 comma 3 CCNL 5.10.2001: (risorse che specifiche disposizioni di legge destinato alla incentivazione di prestazioni o di risultati del personale. Censimento 2012)	€ 30.570,00	€ 184.100,00	- € 153.530,00	€ 0,00
Art. 2 comma 32 Legge 203/2008 – Risorse aggiuntive derivanti da maggiori economie	€ 53.180,00	-----	+ € 53.180,00	€ 0,00
TOTALE FONDO 2013	€ 1.083.656,00	€ 1.184.006,00	- € 100.350,00	€ 999.906,00

PROGRAMMAZIONE DI UTILIZZO DEL FONDO				
DESTINAZIONI NON REGOLATE IN SEDE DI CONTRATTAZIONE INTEGRATIVA	ANNO 2013	ANNO 2012	VARIAZIONI	ANNO 2010
Remunerazione della progressione economica orizzontale: art. 17 comma 2 lettera b) CCNL 1998/2001. Fondo per corrispondere gli incrementi retributivi collegati alla progressione economica nella categoria secondo la disciplina dell'art. 5	€ 215.000,00	€ 215.000,00	+ € 0,00	€ 213.000,00
Remunerazione della retribuzione accessoria posizioni organizzative: art. 17 comma 2 lettera c) CCNL 1998/2001. Fondo per la retribuzione di posizione e risultato secondo la disciplina dell'art. 10 del contratto per il sistema di classificazione del personale sottoscritto il 31.3.1999	€ 108.150,00	€ 93.000,00	+ € 15.150,00	€ 76.125,00
Fondo per la valorizzazione delle alte professionalità: art. 10 CCNL 2002/2005. Fondo per la valorizzazione delle alte professionalità	€ 20.000,00	€ 15.000,00	+ € 5.000,00	€ 7.023,00
Pagamento delle varie indennità (maneggio valori e rischio): art. 17 comma 2 lettera d) CCNL 1998/2001. Fondo per il pagamento delle indennità varie	€ 15.000,00	€ 15.000,00	+ € 0,00	€ 15.000,00
Pagamento indennità di comparto per l'anno 2013 art. 33 comma 4 lettera b) CCNL 2002/2005. Fondo per corrispondere l'indennità di comparto	€ 57.000,00	€ 58.000,00	- € 1.000,00	€ 59.990,00
Pagamento dei progetti finalizzati: art. 17 comma 2 lettera h) CCNL 1998/2001. Fondo per progetti finalizzati	€ 136.030,00	€ 136.030,00	+ € 0,00	€ 136.030,00
Pagamento di specifiche attività (concorsi a premio): art. 17 comma 2 lettera g) CCNL 1998/2001. Fondo per specifiche attività correlate alle risorse indicate nell'art. 15, comma 1, lett. d)	€ 4.081,00	€ 5.903,00	- € 1.822,00	€ 9.281,00
Pagamento per specifiche attività (censimento 2012): art. 17 comma 2 lettera g) CCNL 1998/2001. Fondo per specifiche attività correlate alle risorse indicate nell'art. 15, comma 1, lett. K).	€ 30.570,00	€ 184.100,00	- € 153.530,00	----
TOTALE DESTINAZIONI NON REGOLATE IN SEDE DI CONTRATTAZIONE INTEGRATIVA	€ 585.831,00	€ 722.033,00	- € 136.202,00	€ 516.440,00

DESTINAZIONI REGOLATE IN SEDE DI CONTRATTAZIONE INTEGRATIVA	ANNO 2013	ANNO 2012	VARIAZIONI	ANNO 2010
Pagamento indennità di responsabilità del personale di cat. D: art. 17 comma 2 lettera f) CCNL 1998/2001. Fondo per compensare compiti che comportano specifiche responsabilità da parte del personale di categoria D che non risulti incaricato di funzioni dell'area delle posizioni organizzative.	€ 23.500,00	€ 23.500,00	+ € 0,00	€ 27.500,00
Pagamento della produttività: art. 17 comma 2 lettera a) CCNL 1998/2001. Compensi diretti ad incentivare la produttività ed il miglioramento dei servizi. Fondo A - produttività collettiva Fondo B - produttività individuale Fondo C - produttività tempi determinati	€ 472.825,00	€ 448.000,00	+ € 24.825,00	€ 454.357,00
Pagamento delle indennità per attività disagiate: art. 17 comma 2 lettera e) CCNL 1998/2001. Fondo per compensare attività svolte in condizioni disagiate.	€ 1.500,00	€ 1.500,00	+ € 1.500,00	€ 1.600,00
TOTALE DESTINAZIONI REGOLATE IN SEDE DI CONTRATTAZIONE INTEGRATIVA	€ 497.825,00	€ 473.000,00	+ € 24.825,00	€ 483.457,00
DESTINAZIONI ANCORA DA REGOLARE	----	----	----	----
DESTINAZIONI FONDO SOTTOPOSTO A CERTIFICAZIONE				
Destinazioni non regolate in sede di contrattazione integrativa	€ 585.831,00	€ 722.033,00	- € 136.202,00	€ 516.440,00
Destinazioni regolate in sede di contrattazione integrativa	€ 497.825,00	€ 473.000,00	+ € 24.825,00	€ 483.457,00
Destinazioni ancora da regolare	----	----	+ € 0,00	----
TOTALE DESTINAZIONI FONDO SOTTOPOSTO A CERTIFICAZIONE	€ 1.083.656,00	€ 1.195.033,00¹	- € 111.377,00	€ 999.906,00

1 Il totale delle risorse disponibili per l'anno 2012 comprendeva 11.027,00 euro di economie relative agli anni precedenti

Modulo IV - Compatibilità economico-finanziaria e modalità di copertura degli oneri del Fondo con riferimento agli strumenti annuali e pluriennali di bilancio

Sezione I - Esposizione finalizzata alla verifica che gli strumenti della contabilità economico-finanziaria dell'Amministrazione presidiano correttamente i limiti di spesa del Fondo nella fase programmatoria della gestione

Il sistema di pagamento degli stipendi è strutturato in modo da verificare correttamente, in sede di imputazione dei valori di competenza dei diversi capitoli di bilancio, i limiti espressi dal Fondo oggetto di certificazione. Inoltre per alcune voci, che vengono pagate l'anno successivo, vengono iscritti appositi debiti a Bilancio.

Sezione II - Esposizione finalizzata alla verifica a consuntivo che il limite di spesa del Fondo dell'anno precedente risulta rispettato

In relazione alla consistenza del Fondo dell'anno precedente, la spesa ha assorbito € 1.190.020,01 rispetto ai € 1.195.033,00 disponibili, come desunto dal sistema contabile.

Il disavanzo pari ad € 5.012,99 è stato imputato al Conto 261004 "Fondo accantonamento spese future ex capitolo 1102".

Sezione III - Verifica delle disponibilità finanziarie dell'Amministrazione ai fini della copertura delle diverse voci di destinazione del Fondo

Le risorse finanziarie destinate all'incentivazione delle politiche di sviluppo delle risorse umane e della produttività, pari a € 1.083.656,00; trovano corretta imputazione al Conto 321006 "Fondo per il miglioramento dei servizi".



CAMERA DI COMMERCIO INDUSTRIA ARTIGIANATO E AGRICOLTURA BRESCIA

RELAZIONE ILLUSTRATIVA DELL'IPOTESI DI CONTRATTO COLLETTIVO DECENTRATO INTEGRATIVO PER L'ANNO 2013

(ai sensi dell'art. 5, comma 3, del C.C.N.L. 1998-2001)

I MODULO: Illustrazione degli aspetti procedurali e sintesi del contenuto del contratto.

<i>Data di sottoscrizione</i>	18/09/2013	
<i>Periodo temporale di vigenza</i>	Anno 2013	
<i>Composizione della delegazione trattante</i>	Parte Pubblica: dr Massimo Ziletti Segretario Generale Organizzazioni sindacali ammesse alla contrattazione: - R.S.U. - C.G.I.L. - C.I.S.L. - U.I.L.. Organizzazioni sindacali firmatarie: - R.S.U. - C.I.S.L.	
<i>Soggetti destinatari</i>	Il contratto si applica al personale dipendente dell'Ente, esclusi i Dirigenti.	
<i>Materie trattate dal contratto integrativo (descrizione sintetica)</i>	<ul style="list-style-type: none">- Relazioni sindacali dell'ente- Ripartizione delle risorse per il trattamento accessorio- Criteri per l'attribuzione della produttività- Criteri per la progressione economica all'interno della categoria- Criteri per l'attribuzione di compensi e indennità varie- Compenso aggiuntivo per operazioni censuarie- Disciplina dei Progetti finalizzati- Sistema di valutazione permanente	
<i>Rispetto dell'iter adempimenti procedurale e degli atti propedeutici e successivi alla contrattazione</i>	<i>Intervento dell'Organo di controllo interno. Allegazione della Certificazione dell'Organo di controllo interno alla Relazione illustrativa</i>	E' stata acquisita la certificazione dell'Organo di controllo interno in data 25.10.2013
		L'Organo di controllo interno non ha effettuato rilievi
	<i>Attestazione del rispetto degli obblighi di legge che in caso di inadempimento comportano la sanzione del divieto di erogazione della retribuzione accessoria</i>	Con deliberazione di Giunta n. 165 del 21/12/2012 è stato adottato il Piano della performance 2013 previsto dall'art. 10 del D.Lgs. 150/2009
		Con deliberazione di Giunta n. 54 del 3/5/2011 è stato adottato il Programma triennale per la trasparenza e l'integrità previsto dall'art. 11, comma 2 del D.Lgs. 150/2009
		E' stato assolto l'obbligo di pubblicazione di cui al D.Lgs. n. 33/2013 nella apposita sezione "Amministrazione trasparente"
	La Relazione della Performance 2012 è stata validata dall'OIV ai sensi dell'articolo 14, comma 6 del D.Lgs. n.150/2009 e approvata dalla Giunta Camerale con deliberazione n.13 del 8.2.2013 (prima parte) e con deliberazione n.72 del 21.6.2013 (seconda parte)	
<i>Eventuali osservazioni</i>		

Il MODULO: Illustrazione dell'articolato del contratto e relativa attestazione della compatibilità con i vincoli derivanti da norme di legge e di contratto nazionale; modalità di utilizzo delle risorse accessorie; risultati attesi in relazione agli utilizzi del fondo ed all'erogazione delle risorse premiali; altre informazioni utili.

L'ipotesi di Contratto Collettivo Decentrato Integrativo per l'anno 2013, definisce la ripartizione annuale del Fondo per le risorse decentrate.

La distribuzione delle risorse per il trattamento accessorio è stata concordata secondo le varie ipotesi previste dall'art. 17 del C.C.N.L. 1198-2001, come integrato dagli artt. 10,33 e 36 del C.C.N.L. biennio economico 2004-2005, sulla base delle direttive disposte dalla Giunta Camerale con deliberazione n. 70 del 21.6.2013, con la seguente modalità:

DISTRIBUZIONE RISORSE	
La distribuzione delle risorse è definita nel modo seguente:	
EROGAZIONI FISSE	ANNO 2013
Remunerazione della progressione economica orizzontale	€ 215.000,00
Remunerazione della retribuzione accessoria posizioni organizzative	€ 108.150,00
Fondo per la valorizzazione delle alte professionalità	€ 20.000,00
Pagamento delle varie indennità (maneggio valori e rischio)	€ 15.000,00
Pagamento indennità di responsabilità del personale di cat. D	€ 23.500,00
Pagamento indennità di comparto per l'anno 2013	€ 57.000,00
TOTALE EROGAZIONI FISSE	€ 438.650,00
EROGAZIONI VARIABILI	
Pagamento della produttività	€ 472.825,00
Pagamento dei progetti finalizzati	€ 136.030,00
Pagamento delle indennità per attività disagiate	€ 1.500,00
Pagamento di specifiche attività (concorsi a premio)	€ 4.081,00
Pagamento per specifiche attività (censimento 2012)	€ 30.570,00
TOTALE EROGAZIONI VARIABILI	€ 645.006,00
TOTALE SPESA	€ 1.083.656,00

La contrattazione integrativa è intervenuta sulla materie specificamente previste dal Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro comparto Regioni-Enti Locali, dettando una disciplina coerente e compatibile con quanto in esso contenuto e precisamente:

Relazioni sindacali dell'ente:

- obiettivi delle relazioni sindacali;
- strumenti delle relazioni sindacali;

Utilizzo delle risorse per il trattamento accessorio

- Ripartizione delle risorse;
- Criteri per l'attribuzione della produttività;
- Criteri per la progressione economica all'interno della categoria;
- Criteri per l'attribuzione di compensi e indennità varie;
- Compenso aggiuntivo per operazioni censuarie;
- Progetti finalizzati;

Sistema di valutazione permanente:

- Unicità del sistema e principi ispiratori;

Disposizioni finali:

- Tempi e procedure;
- Norma programmatica;
- Rinvio.

La quota delle risorse derivanti dall'effettuazione del 9° Censimento generale dell'industria, dei servizi e delle istituzioni non-profit, ricalcolata a consuntivo a conclusione delle operazioni di raccolta dati

terminate il 28 febbraio 2013, sarà distribuita a saldo al personale che è stato direttamente coinvolto nelle attività, dopo l'erogazione del contributo forfetario variabile da parte dell'ISTAT, sulla base dei dati comunicati dal responsabile dell'UPC.

In coerenza con le previsioni in materia di meritocrazia e premialità dettate dal Titolo III del Decreto Legislativo n. 150/2009, l'Ente ha adottato un sistema premiante che riconosce il merito individuale nonché i risultati collettivi conseguiti nel raggiungimento degli obiettivi strategici e operativi previsti nel Piano della Performance. I compensi sono distribuiti secondo criteri selettivi e meritocratici, sulla base dell'effettivo apporto individuale.

Le risorse per la produttività, definite dalla contrattazione decentrata, sono suddivise nel modo seguente:

- Fondo A, collegato alla valutazione dell'attività degli uffici, da assegnare sulla base degli obiettivi operativi e delle attività programmate per ciascun ufficio, distribuito in funzione del livello professionale e della presenza in servizio, destinato a compensare il raggiungimento degli obiettivi strategici dell'Ente definiti nel Piano della Performance, sulla base del parere espresso dal Nucleo di Valutazione.
- Fondo B, collegato al merito individuale, da erogare sulla base dell'apporto del singolo dipendente al raggiungimento degli obiettivi o al miglioramento dell'attività dell'Ente, tenendo conto dell'impegnativa oraria annua e del periodo di lavoro effettuato, destinato a compensare il merito e l'impegno individuale di ogni dipendente a seguito del giudizio risultante dalla scheda di valutazione, secondo i criteri individuati dal Sistema di Valutazione Permanente. La quota individuale del fondo "B" è attribuita sulla base delle percentuali di merito assegnate da ogni dirigente ad ogni singolo dipendente, sulla base dell'apporto al raggiungimento degli obiettivi operativi o al miglioramento dell'attività dell'Ente, tenendo conto dell'impegnativa oraria annua e del periodo di lavoro effettuato, nel rispetto dei seguenti limiti:

% di produttività attribuita	da 0% a 40%	massimo € 1.500,00
% di produttività attribuita	da 41% a 70%	massimo € 2.650,00
% di produttività attribuita	da 71% a 100%	massimo € 3.750,00

Tenuto conto delle disposizioni di cui all'art. 9 comma 21 del D.L. 78/2010 convertito nella legge 122/2010, che dispone il blocco degli effetti economici delle progressioni orizzontali per tutto il triennio 2011, 2012 e 2013, non sono state destinate per l'anno 2013 a questo istituto ulteriori risorse rispetto a quelle già consolidate per finanziare le progressioni già attribuite.

I risultati attesi dall'Ente dalla sottoscrizione del contratto integrativo sono il miglioramento della qualità dei servizi offerti, nonché la crescita delle competenze professionali, attraverso la valorizzazione del merito e l'erogazione dei premi per i risultati perseguiti dai singoli e dalle unità organizzative in un quadro di pari opportunità di diritti e doveri, trasparenza dei risultati delle amministrazioni pubbliche e delle risorse impiegate per il loro perseguimento.

Nello specifico i benefici che l'Ente Camerale si attende sono correlati con gli strumenti del programma gestionale, secondo i seguenti obiettivi:

Celerità nelle erogazioni contributi, previsti dai bandi camerali:

- incremento della performance delle erogazioni dei contributi dei bandi camerali;
- organizzazione di incontri informativi aventi ad oggetto la predisposizione e l'invio on line delle istanze di contributi camerali.

Implementazione del servizio di emissione di certificati e documenti richiesti telematicamente:

- Miglioramento in termini qualitativi e quantitativi del servizio di rilascio dei certificati di origine – miglioramento dell'efficienza e dell'organizzazione del lavoro.

Consolidamento delle azioni dirette alla soluzione dei conflitti tra imprese e tra imprese e propri utenti, per contribuire alla costruzione di un mercato equilibrato, trasparente e corretto:

- Mantenimento dell'iscrizione del Servizio di Conciliazione nel ROM ed osservanza della normativa in tema di aggiornamento obbligatorio dei mediatori ex DM 145/2011, qualificando ulteriormente il servizio camerale.
- Attività formativa mirata per mediatori, per le associazioni dei consumatori e di categoria a favore di un mercato equilibrato, trasparente e corretto e per elevare la qualità dei servizi offerti ad imprese e consumatori per la risoluzione delle controversie, promuovendo la mediazione, la conciliazione e l'arbitrato camerali.
- Adozione di Convenzione con le Associazioni di categoria per il ricorso alla mediazione camerale adeguata alle reali esigenze del mondo associativo.
- Revisione del Regolamento di Arbitrato, con adeguamento normativo, semplificazione delle procedure e modifica del tariffario.

Trasmissione telematica, mediante il procedimento di comunicazione unica (comunica), delle segnalazioni certificate di inizio attività (s.c.i.a.) dirette allo sportello unico per le attività produttive (s.u.a.p.) e interscambio delle informazioni tra registro imprese e s.u.a.p.;

- L'imprenditore avrà, per le vicende amministrative riguardanti la propria attività produttiva e/o di prestazioni di servizi, un unico punto di accesso in luogo di tutte le pubbliche amministrazioni coinvolte nel procedimento.
- Ridurre le duplicazioni, e quindi gli oneri a carico degli utenti.

Nuove procedure di iscrizione nel registro delle imprese e nel repertorio economico amministrativo (r.e.a.) delle attività regolamentate di agente e rappresentante di commercio, di mediatore e di spedizioniere:

- Semplificazione e digitalizzazione delle procedure;

Consolidamento delle attività di vigilanza e controllo del mercato a tutela del consumatore, sicurezza del prodotto:

- realizzazione maggiore controllo dei prodotti di provenienza extra comunitaria al fine di garantire che anche questi abbiano le medesime caratteristiche qualitative dei prodotti europei;
- adeguata diffusione dell'informazione.

Riduzione delle spese di spedizione a seguito dell'utilizzo di strumenti telematici:

- riduzione delle spese postali.

Efficienza energetica;

- Qualità del microclima – riduzione delle segnalazioni di non comfort riguardanti il microclima tenendo conto delle diverse sensibilità rispetto alla temperatura percepita in ambienti condivisi quali open space e dei limiti di legge;
- Risparmio energetico - Kwh calore – riduzione del consumo energetico per il riscaldamento dell'edificio, considerando le temperature stagionali esterne e le ore di utilizzo delle sale Convegni;
- Risparmio energetico - Kwh energia elettrica – riduzione del consumo di energia elettrica per l'edificio, considerando le temperature stagionali esterne e le ore di utilizzo delle sale Convegni.

Programma di formazione per il personale interno:

- Evoluzione delle capacità tecniche specifiche dei singoli profili;
- Implementazione analisi dei risultati e delle attività formative;
- Utilizzo più proficuo delle risorse grazie alla condivisione delle iniziative formative con le Camere di Commercio limitrofe.

Adozione e monitoraggio del piano triennale delle azioni positive:

- Sviluppo delle conoscenze relative alle pari opportunità.

All'interno dell'ipotesi di contratto non vi sono effetti abrogativi impliciti, né richiami a precedenti contratti.